

COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO

Provincia di Pescara

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

© ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

IL REVISORE UNICO

DOTT. ANTONIO DELLA CROCE

Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	11
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	12
Fondi spese e rischi futuri.....	12
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	13
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	14
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14
Contributi per permesso di costruire	15
Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti.....	15
Entrate Extratributarie.....	16
Proventi dei servizi pubblici	16
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	17
Proventi dei beni dell'ente.....	17
Spese correnti	18
Spese per il personale	18
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	19
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	20
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	21
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	22
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	22
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	23
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	23

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 23
CONCLUSIONI 24

Comune di Cappelle sul Tavo (PE) Prot. n. 4233 del 26-05-2017 arrivo Cat. 1 Cl.

Comune di Cappelle Sul Tavo

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»](#);
- del [D.lgs. 23 giugno 2011 n.118](#) e dei [principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3](#);
- degli schemi di rendiconto [allegato 10 al d.lgs.118/2011](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Cappelle Sul Tavo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cappelle Sul Tavo, lì 25/05/2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Antonio Della Croce, revisore con delibera dell'organo consiliare n 21 del 07.08.2015;

◆ ricevuta in data 12.05.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 24 del 15.05.2017, e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- conto della gestione dell'agente contabile dip. Misere Antonio. Manca il conto degli altri agenti contabili ([art. 233 TUEL](#));
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;

non sono pervenuti i seguenti documenti:

- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#));
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del pianotriennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);

◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;

◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#);

- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

che l'art. 227, comma 3, del Tuel prevede che *“Nelle more dell'adozione della contabilità economico patrimoniale gli enti locali con popolazione inferiore a 5mila abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'articolo 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato”*,

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 29.07.2016, con delibera n. 29;

- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro €. 140.319,95 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 23 del 10/05/2017 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 718 reversali e n. 1224 mandati;
- * i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- * non risulta il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- * il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- * gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- * I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, B.C.C. Abruzzese Cappelle Sul Tavo, pervenuto in data 25 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:
- *

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			746.540,44
Riscossioni	565.907,56	1.614.399,17	2.180.306,73
Pagamenti	568.708,52	1.315.759,99	1.884.468,51
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.042.378,66
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.042.378,66
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non risultano indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato non risulta costituito.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	967.216,48	746.540,44	1.042.378,66
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 17.639.61, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	2.537.786,69	3.697.729,14	2.507.572,02
Impegni di competenza (-)	2.453.991,92	3.928.752,10	2.597.444,91
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	83.794,77	-231.022,96	-89.872,89
Quota di FPV applicata al bilancio (+)			85339,46
Impegni confluiti nel FPV (-)			13106,18
Saldo gestione di competenza	83.794,77	-231.022,96	-17.639,61

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	1.614.399,17
Pagamenti	(-)	1.315.759,99
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	298.639,18
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	85.339,46
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	13.106,18
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	72.233,28
Residui attivi	(+)	893.172,85
Residui passivi	(-)	1.281.684,92
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-388.512,07
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-17.639,61

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	-	17.639,61
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato		112.732,95
Quota di disavanzo ripianata		
SALDO		95.093,34

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	26.098,77
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.134.352,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.949.327,09
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.652,44
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	203.965,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		4.506,05
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	71.840,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		76.346,48

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	40.892,52
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	59.240,69
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	163.603,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	234.536,29
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	10.453,74
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		18.746,86

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	76.346,48
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	18.746,86
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		95.093,34

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo pluriniale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo pluriniale vincolato - parte corrente	26.098,77	2.652,44
Fondo pluriniale vincolato - parte capitale	59.240,69	10.453,74
Totale	85.339,46	13.106,18

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 499.850,15, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			746.540,44
RISCOSSIONI	565.907,56	1.614.399,17	2.180.306,73
PAGAMENTI	568.708,52	1.315.759,99	1.884.468,51
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.042.378,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.042.378,66
RESIDUI ATTIVI	582.359,64	893.172,85	1.475.532,49
RESIDUI PASSIVI	723.269,90	1.281.684,92	2.004.954,82
<i>Differenza</i>			-529.422,33
<i>meno FPV per spese correnti</i>			2.652,44
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			10.453,74
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			499.850,15

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	388.638,99	479.914,88	499.850,15
di cui:			
a) Parte accantonata		59.726,21	483.816,58
b) Parte vincolata	49.740,28	213.127,85	
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	338.898,71	207.060,82	16.033,57

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			71.840,43	71.840,43
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	0,00		40.892,52	40.892,52
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	112.732,95	112.732,95

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al [punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs. 118/2011](#):

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;

- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	2.591.115,25	1.312.448,00	582.359,64	- 696.307,61
Residui passivi	2.025.860,91	568.708,52	723.269,90	- 733.882,49

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	-17.639,61
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-17.639,61
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	696.307,61
Minori residui passivi riaccertati (+)	733.882,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	37.574,88
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-17.639,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	37.574,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	112.732,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	367.181,93
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	499.850,15

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#), per un importo pari ad € 482.316,58.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non risulta alcun accantonamento secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Si rinnova l'invito ad avviare un'opportuna ricognizione degli eventuali contenziosi in corso, con particolare riferimento ai presunti esiti ed alle spese legali conseguenti, raccomandando vivamente di attivare le necessarie verifiche volte ad accertare l'esistenza di eventuali responsabilità, cui dar seguito, nel caso, con le dovute azioni di rivalsa.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'[art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015](#), avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 26,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 59,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 2555,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 133,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 17,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 116,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 318,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 167,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 3156,00

I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2897,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	220,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	2677,00

L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	279,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	279,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		2956,00

Comune di Cappelle sul Tavo (PE) Prot. n. 4233 del 26-05-2017 arrivo Cat. 1 Cl.

O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		285,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		285,00

L'ente ha provveduto in data 29/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
I.M.U.	648.000,00	907.412,52	487.169,90
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione		20.524,08	29.046,72
T.A.S.I.	234.586,67	175.000,00	
Addizionale I.R.P.E.F.	130.000,00	188.385,54	155.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	7.566,00	19.144,36	20.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	180,14		10.000,00
TOSAP	8.000,00	14.934,37	8.000,00
TARI	416.000,00	904.312,03	281.375,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Altre imposte			
Diritti sulle pubbliche affissioni	836,78	2.057,21	1.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	489.928,64	522.885,79	648.029,42
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale entrate Titolo 1	1.935.098,23	2.754.655,90	1.639.621,04

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sonostati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	29.046,72	0,00	0,00%		
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			0,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%		
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
Totale	29.046,72	0,00	0,00%	0,00%	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	29.046,72	
Residui totali	29.046,72	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	97.058,54	129.010,50	47.589,68
Riscossione	0,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	47.589,68	
Residui totali	47.589,68	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	124.591,54	83.584,46	54.391,74
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	24.275,45	53.811,51	78.186,48
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazionali			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	10.000,00	330,00	
Altri trasferimenti		10.000,00	5.050,00
Totale	158.866,99	147.725,97	137.628,22

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	57.349,75	133.013,99	200.935,57
Proventi dei beni dell'ente	61.183,84	81.571,54	42.824,94
Interessi su anticip. ni e crediti	2.164,06	2.232,00	1.700,00
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	44.111,70	81.890,29	111.642,37
Totale entrate extratributarie	164.809,35	298.707,82	357.102,88

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	0,00%	
Trasporto Scolastico	50.000,00	14.904,55	35.095,45	335,47%	
Illuminazioni Votive	10.000,00	1.225,08	8.774,92	816,27%	
Mense scolastiche	77.086,75	83.930,83	-6.844,08	91,85%	
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Impianti Sportivi	500,00	8.793,14	-8.293,14	5,69%	
Colonie e Soggiorni Stagionali	4.510,00	5.437,20	-927,20	82,95%	
Altri Servizi			0,00	0,00%	
Totali	142.096,75	114.290,80	27.805,95	124,33%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA					
	2014	2015	FCDE (*)	2016	FCDE*
accertamento	50,00	2.067,39	-	19.480,62	-
riscossione	50,00	2.067,39	-	965,99	-
% di riscossione (*) di cui accantonamento al FCDE	100,00%	100,00%		4,96%	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	
Residui riscossi nel 2016	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuite di Euro 38.746,60 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 a causa della riduzione dei proventi derivanti dai servizi cimiteriali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	
Residui riscossi nel 2016	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.234.000,14	501.131,31	-732.868,83
102	imposte e tasse a carico ente	96.781,90	35.594,72	-61.187,18
103	acquisto beni e servizi	1.190.027,66	984.890,63	-205.137,03
104	trasferimenti correnti	166.261,96	164.960,58	-1.301,38
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	136.441,36	125.037,91	-11.403,45
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	128.106,20	137.711,94	9.605,74
TOTALE		2.951.619,22	1.949.327,09	-1.002.292,13

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i

documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		501.131,31
Spese macroaggregato 103		6.696,08
Irap macroaggregato 102		35.594,72
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	0,00	543.422,11
(-) Componenti escluse (B)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	0,00	543.422,11
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'organo di revisione ha sollecitato affinché gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato siano improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dagli accordi siano compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 del decreto legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 pari ad euro 4.830,44.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	5.080,06	80,00%	1.016,01	4.830,44	-3.814,43
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 125.037,91 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,794%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,093 %.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	6,54%	6,12%	5,54%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.031.346,85	2.844.194,19	2.608.483,01
Nuovi prestiti (+)	37.185,19		
Prestiti rimborsati (-)	224.337,85	235.711,18	203.965,33
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.844.194,19	2.608.483,01	2.404.517,68

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	147.814,69	136.441,36	125.037,91
Quota capitale	224.337,85	235.711,18	203.965,33
Totale fine anno	372.152,54	372.152,54	329.003,24

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n 23 del 10/05/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 696.307,61

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 733.882,49

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per effetto dell'insussistenza del rimborso spettante a titolo di rimborsi elettorali, a causa della mancata rendicontazione degli stessi.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1					395.689,15	474.888,36	870.577,51
Titolo 2					1.415,56	40.725,92	42.141,48
Titolo 3					37.982,76	271.610,68	309.593,44
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	435.087,47	787.224,96	1.222.312,43
Titolo 4					29.680,17	96.987,77	126.667,94
Titolo 5	20.587,40			35.595,23			56.182,63
Tot. Parte capitale	20.587,40	0,00	0,00	35.595,23	29.680,17	96.987,77	182.850,57
Titolo 6	8.826,30		1.286,00	31.297,07	20.000,00	8.960,12	70.369,49
Titolo 7							0,00
Titolo 9							0,00
Totale Attivi	29.413,70	0,00	1.286,00	66.892,30	484.767,64	893.172,85	1.475.532,49
PASSIVI							
Titolo 1					487.059,72	943.364,06	1.430.423,78
Titolo 2					200.025,26	224.204,25	424.229,51
Titolo 3						101.982,67	101.982,67
Titolo 4			1.161,00	18.338,00	16.685,92	12.133,94	48.318,86
Titolo 5							0,00
Titolo 7							0,00
Totale Passivi	0,00	0,00	1.161,00	18.338,00	703.770,90	1.281.684,92	2.004.954,82

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per €. 140.319,95, giuste deliberazioni C.C. nn. 18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28 adottate in data 29.07.2016.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per complessivi euro 49.701 segnalati dal Settore. Si precisa che la segnalazione è stata formulata considerando importi dovuti a seguito di atti di pignoramento, solitamente emessi per un importo maggiorato del 50% rispetto al credito vantato. Si invita, pertanto, ad una precisa verifica degli importi effettivamente dovuti, in vista dell'adozione degli opportuni provvedimenti.

Si rinnova l'invito ad avviare un'opportuna ricognizione degli eventuali contenziosi in corso, fornendo apposito riscontro circa l'esistenza di passività potenziali, con particolare riferimento ai presunti esiti ed alle spese legali conseguenti, raccomandando vivamente di attivare le necessarie verifiche volte ad accertare l'esistenza di eventuali responsabilità, cui dar seguito, nel caso, con le dovute azioni di rivalsa.

Si ribadisce che in presenza di debiti fuori bilancio, l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, e verificare, soprattutto, l'origine di tali poste, al fine di valutare l'avvio di eventuali azioni di responsabilità.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

Non risulta fornita alcuna documentazione utile al fine della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ed al rendiconto non è allegata alcuna nota informativa asseverata.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), non risulta allegato in apposito prospetto alla relazione al rendiconto.

Si ricorda come in caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231](#), la relazione deve indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

Si sollecita la corretta applicazione delle disposizioni, predisponendo il rapporto da allegare alla relazione, in vista della trasmissione alla Corte dei Conti ai sensi dell'[art.1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005](#)), invitando l'Ente ad adottare gli opportuni provvedimenti di carattere organizzativo, al fine di consentire alla struttura di poter intervenire in maniera opportuna e tempestiva, anche in situazioni di eccezionalità o di sopravvenuti imprevisti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#) ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli [articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#) e successive modificazioni.

Non risulta la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

Si sollecita la corretta applicazione delle procedure, invitando l'Ente ad adottare gli opportuni provvedimenti di carattere organizzativo, al fine di consentire alla struttura di poter intervenire in maniera opportuna e tempestiva, anche in situazioni di eccezionalità o di sopravvenuti imprevisti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto, emerge che solo due parametri presentano valori deficitari e pertanto l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'[art. 243 del TUEL](#).

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#):

Tesoriere: B.C.C. Abruzzese Cappelle Sul Tavo, reso il 30 gennaio 2017

Risulta pervenuto in data 23/05/2017 il conto della gestione dell'agente contabile dip. Misere Antonio. Non risultano rilasciati i conti della gestione da parte degli altri agenti contabili.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

L'ente si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

Pertanto, i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale non risultano sono allegati al rendiconto

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione non risultano dettagliati eventi di rilievo inerenti la gestioni dell'ente, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

- a) Si rinnova l'invito a valutare adeguati provvedimenti di carattere organizzativo, al fine di consentire alla struttura di poter intervenire in maniera opportuna e tempestiva, anche in situazioni di eccezionalità o di sopravvenuti imprevisti.
- b) Risulta necessario avviare la procedura di riconoscimento dei debiti fuori bilancio segnalati, apponendo apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, e verificando, soprattutto, l'origine di tali poste, al fine di valutare l'avvio di eventuali azioni di responsabilità.
- c) E', necessario che l'Ente provveda a regolarizzare, nei confronti della Corte dei Conti Regione Abruzzo, il deposito dei conti giudiziali con riferimento agli esercizi dal 2013 in avanti, debitamente parificati ed approvati, ovvero indicando le generalità e l'oggetto delle gestioni degli agenti contabili che persistano nell'inadempienza, entro i termini fissati nella nota prot. 1787-13/04/2016-SG_ABR-T54-P, notificata in data 13/04/2016.
- b) E' opportuno valutare l'assunzione di eventuali iniziative in vista del potenziamento del servizio finanziario, in considerazione dell'entrata in vigore della nuova contabilità Armonizzata e dei nuovi compiti assegnatigli in materia dei controlli e di patto di stabilità;
- c) E' necessario rafforzare gli interventi finalizzate al recupero dei crediti iscritti a residui;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente.

Cappelle Sul Tavo, 25 maggio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANTONIO DELLA CROCE